

CONSORZIO NETTEZZA URBANA BIASCA E VALLI**MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE
al Consiglio consortile concernente il Preventivo 2024****(del 25 ottobre 2023)**

Egregio Signor Presidente,
Egredi Signori Consiglieri,

sottoponiamo al vostro esame ed approvazione il bilancio Preventivo 2024,
approvato dalla Delegazione consortile il 25 ottobre 2023.

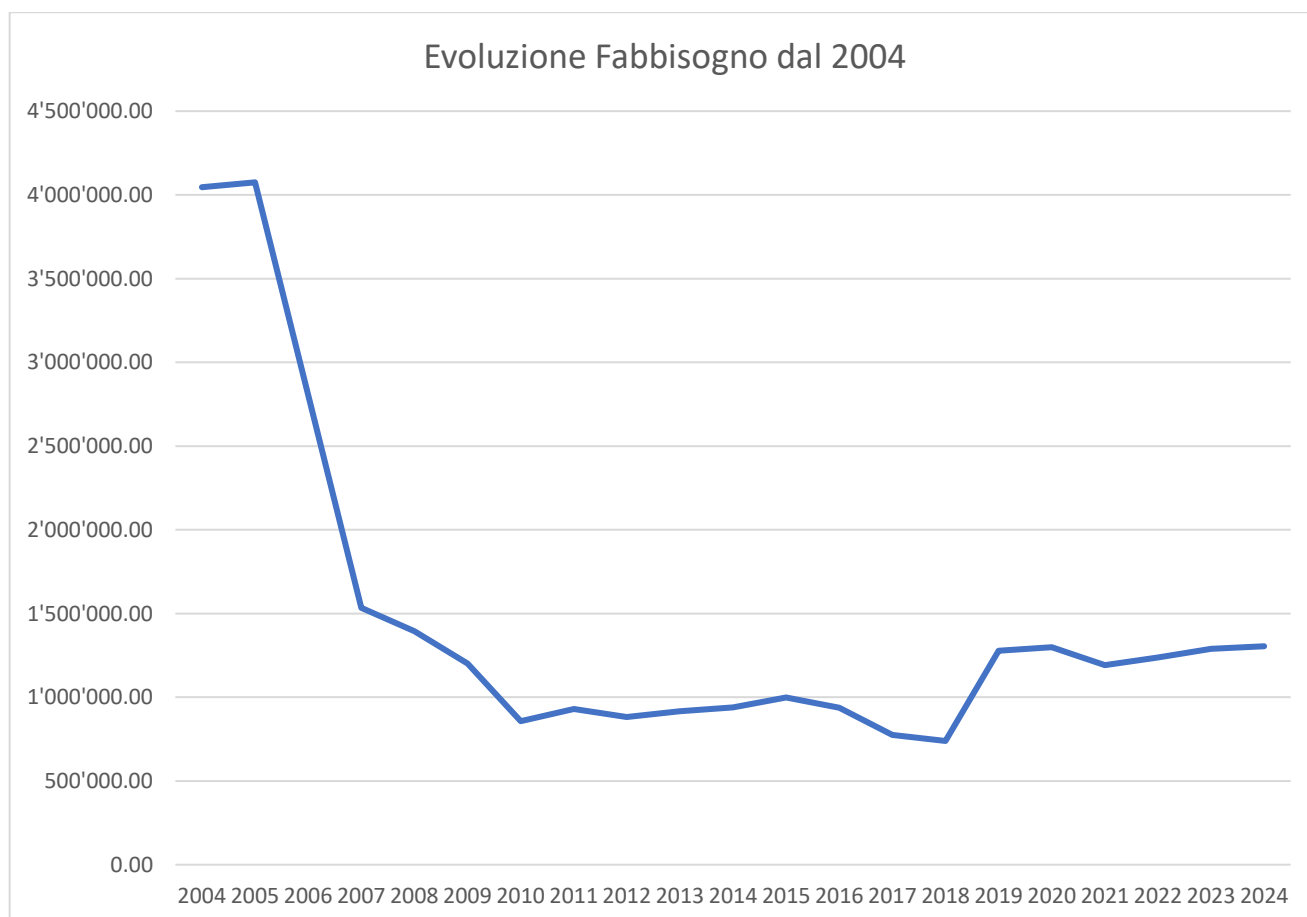
L'impegno finanziario del Consorzio per la gestione dell'esercizio 2024 prospetta le seguenti risultanze:

<u>GESTIONE CORRENTE</u>		
Spese correnti	Fr.	2'295'540.00
Ricavi correnti	Fr.	314'510.00
Ricavi tassa sul sacco	Fr.	675'630.00
Fabbisogno d'esercizio	Fr.	1'305'400.00

<u>INVESTIMENTI</u>		
Uscite	Fr.	129'500.00
Entrate	Fr.	129'500.00
Maggior uscita/entrata per investimenti	Fr.	0.00

Evoluzione fabbisogno dal 2004

	Fabbisogno Preventivo	variazione		
		in%	in Fr.	
2004	4'046'879.00			
2005	4'074'994.00	0.69%	28'115.00	
2006	2'805'644.00	-31.15%	-1'269'350.00	Introduzione della Tassa sul sacco consortile (TsS) dal 1.07.2006
2007	1'533'912.00	-45.33%	-1'271'732.00	1° anno completo con finanziamento smaltimento RSU tramite TsS
2008	1'393'431.00	-9.16%	-140'481.00	
2009	1'201'271.00	-13.79%	-192'160.00	
2010	856'970.50	-28.66%	-344'300.50	Inizio smaltimento RSU presso ICTR Giubiasco
2011	930'077.00	8.53%	73'106.50	
2012	882'813.00	-5.08%	-47'264.00	
2013	915'593.00	3.71%	32'780.00	
2014	940'015.00	2.67%	24'422.00	
2015	998'340.00	6.20%	58'325.00	
2016	937'737.00	-6.07%	-60'603.00	
2017	774'151.00	-17.44%	-163'586.00	
2018	738'937.00	-4.55%	-35'214.00	
2019	1'276'800.00	72.79%	537'863.00	Introduzione TsS a livello cantonale (dal 1.01.2019) e uscita dal CNU del Comune di Claro (aggregazione con Bellinzona)
2020	1'299'200.00	1.75%	22'400.00	
2021	1'191'590.00	-8.28%	-107'610.00	
2022	1'237'442.00	3.85%	45'852.00	
2023	1'288'958.00	4.16%	51'516.00	
2024	1'305'400.00	1.28%	16'442.00	



PREMESSA

Il preventivo 2024 segna il passaggio del Consorzio al modello contabile armonizzato MCA2, adottato da tutti i Cantoni in Svizzera, dai Comuni ticinesi e, da ultimo, anche dai Consorzi di diritto pubblico cantonale, tra cui anche il CNU.

La base legale di quanto sopra è racchiusa nell'art. 31 della Legge sul consorzio dei Comuni del 22 febbraio 2010, che riportiamo di seguito:

Art. 31¹ *Per la tenuta dei conti sono applicabili per analogia le norme della legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.*

²*Il Consiglio di Stato provvede all'introduzione a tappe del nuovo piano contabile armonizzato in tutti i Consorzi.*

³*Esso emana le disposizioni per l'approvazione dei singoli piani contabili, le direttive e i criteri di valutazione per l'allestimento dei bilanci patrimoniali.*

⁴*Sono riservate disposizioni settoriali particolari.*

Sulla scorta delle disposizioni emanate dalla SEL abbiamo proceduto a:

- ✓ adottare un nuovo piano contabile, più completo e dettagliato;
- ✓ implementare le necessarie modifiche informatiche in collaborazione con il fornitore del software contabile.

In pratica abbiamo dovuto riconsiderare tutti i singoli costi e ricavi del CNU (su base consuntivo 2022) per poter creare la **nuova numerazione dei conti**.

In molti conti infatti confluivano diverse uscite/entrate che non permettevano un'immediata e trasparente lettura, per cui sono state puntualmente scorporate e attribuite a nuovi conti specifici.

Al riguardo ci preme sottolineare che il numero complessivo dei conti è quasi raddoppiato, passando dai ca. 70 del piano contabile precedente a ca. 130.

Conclusa la nuova numerazione sono stati assegnati i conti ai **nuovi centri di costo**.

Lo scorso 13 giugno 2023, al termine di queste attività che hanno richiesto un impegno notevole da parte del personale amministrativo, la SEL ha definitivamente approvato il nuovo piano dei conti del CNU, applicabile e vincolante dal 1 gennaio 2024.

Il nuovo piano contabile diverge in modo sostanziale dalla precedente versione, rendendo di fatto impossibile il consueto raffronto dei singoli conti di dettaglio e delle categorie di costi e ricavi.

In questa fase di transizione, quindi, la comparabilità dei dati finanziari è possibile solo in misura parziale.

Il mancato confronto dei dati di dettaglio con il passato verrà progressivamente sanato nel corso dei prossimi tre anni con la successiva disponibilità delle informazioni necessarie e meglio come dallo schema seguente:

preventivo 2024:	nessun raffronto,
consuntivo 2024:	raffronto con preventivo 2024,
preventivo 2025:	raffronto con preventivo 2024,
consuntivo 2025:	raffronto con preventivo 2025 e consuntivo 2024,
preventivo 2026:	raffronto con preventivo 2025 e consuntivo 2024.

Nel nuovo modello vengono introdotte le seguenti classificazioni:

Suddivisione per genere di conto

Conto economico

SPESE	
30	Spese per il personale
31	Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio
32	Spese d'armamento (solo per la Confederazione)
33	Ammortamenti di beni amministrativi
34	Spese finanziarie
35	Versamenti a fondi e finanziamenti speciali
36	Spese di trasferimento
37	Riversamento di contributi
38	Spese straordinarie
39	Addebiti interni

RICAVI	
40	Ricavi fiscali
41	Regalie e concessioni
42	Tasse e retribuzioni
43	Ricavi diversi
44	Ricavi finanziari
45	Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
46	Ricavi da trasferimenti
47	Contributi da riversare
48	Ricavi straordinari
49	Accrediti interni

Conto degli investimenti

USCITE	
50	Investimenti materiali
51	Investimenti per conto di terzi
52	Investimenti immateriali
54	Prestiti
55	Partecipazioni e capitali sociali
56	Contributi a terzi per investimenti
57	Riversamento contributi per investimenti
58	Investimenti straordinari
59	Riporto a bilancio

ENTRATE	
60	Trasferimento di investimenti materiali nei beni patrimoniali
61	Rimborso di investimenti per conto di terzi
62	Trasferimento di beni immateriali nei beni patrimoniali
63	Contributi per investimenti propri
64	Rimborso di prestiti
65	Trasferimento di partecipazioni e capitali sociali nei beni patrimoniali
66	Restituzioni di contributi a terzi per investimenti
67	Contributi per investimenti da riversare
68	Entrate straordinarie per investimenti
69	Riporto a bilancio

Suddivisione per centro di costo

001	Organi del Consorzio e Amministrazione generale
002	Finanze
003	Servizio raccolta rifiuti
004	Gestione discarica
005	Smaltimento rifiuti solidi urbani
006	Contributi Comunali

Per la suddivisione per centro di costo, a libera scelta del singolo Consorzio, abbiamo seguito l'organizzazione operativa del CNU.

Altra novità del modello MCA2 è la **contabilità dei cespiti**. Si tratta di un sistema di rilevamento di tutti i dati importanti riguardanti gli investimenti effettuati dal Consorzio.

Lo scopo di questo strumento è quello di poter ricostruire in ogni momento tutti i movimenti di un investimento.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il preventivo 2024, oltre alle novità legate al nuovo modello contabile, continua ad essere influenzato dal mutato quadro economico, che ha generato dall'inizio del 2022 le note difficoltà del mercato energetico e delle materie prime e la ripresa della spirale inflazionistica, che ha portato anche al rialzo dei tassi d'interesse.

Come per il preventivo 2023, l'allestimento del preventivo 2024 è stato condizionato dai seguenti fattori:

- rincaro dei prodotti petroliferi,
- incremento del costo dell'energia elettrica,
- rialzo dei tassi d'interesse,
- adeguamento dei salari dei dipendenti al rincaro (art. 46 ROD),
- aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime.

Pertanto, le prospettive finanziarie per l'anno in rassegna si mantengono sui livelli del preventivo 2023, con un leggero aumento del fabbisogno a carico dei Comuni consorziati di Fr. 16'442.00 (+ 1.28%).

Previsione del risultato – riassunto preventivo MCA2

	Preventivo 2024	Preventivo 2023
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
Spese operative	2'274'540.00	0.00
Ricavi operativi	973'640.00	0.00
RISULTATO OPERATIVO	-1'300'900.00	0.00
Spese finanziari	4'500.00	0.00
Ricavi finanziari	0.00	0.00
RISULTATO FINANZIARIO	-4'500.00	0.00
RISULTATO ORDINARIO	-1'305'400.00	0.00
FABBISOGNO CONSORTILE	1'305'400.00	1'288'958.00
<u>CONTO INVESTIMENTI</u>		
Uscite per investimenti	129'500.00	0.00
Entrate per investimenti	129'500.00	0.00
ONERE NETTO INVESTIMENTI	0.00	0.00

N.B.: Il riassunto del preventivo non tiene conto degli addebiti e accrediti interni – gruppi 39 e 49.

Il risultato del conto economico viene presentato in forma scalare su tre livelli.

Il **livello 1** indica il **risultato operativo** che integra le spese e i ricavi operativi, vale a dire quelli che sono legati direttamente all'espletamento dei compiti assegnati dalle leggi all'ente pubblico.

Il **livello 2** aggiunge le spese finanziarie (legate alla gestione dei debiti e degli impegni necessari a finanziare l'attività corrente e gli investimenti) e i ricavi finanziari (che comprendono gli interessi attivi) e indica il **risultato ordinario**, ossia il **fabbisogno consortile**.

La presentazione si conclude con l'aggiunta dell'onere netto per investimenti (conto degli investimenti).

Tassa sul sacco

Anche le previsioni circa le implicazioni finanziarie della tassa sul sacco (TsS) non si discostano, essenzialmente, da quelle del preventivo 2023.

Di seguito elenchiamo i dati base considerati per le nostre proiezioni economiche:

	Con tassa cantonale sul sacco (dal 1.01.2019)		Consuntivo 2022
	Preventivo 2024	Preventivo 2023	
Peso medio sacco 35 litri	Kg. 4.50	kg. 4.50	kg. 4.38
Tassa sul sacco da 35 litri	0.758	0.7358	Fr. 0.791
Prezzo di vendita sacco da 35 litri (con IVA)	Fr. 1.15	1.15	Fr. 1.20
Tassa ACR smaltimento RSU (Fr./Ton.)	Fr. 140.00	Fr. 140.00	Fr. 150.00
Quantitativo RSU	Ton. 4'011	Ton. 3'977	Ton. 3'953.92

In cifre possiamo così riassumere la situazione che si prospetta per il 2024:

	Con tassa cantonale sul sacco (dal 1.01.2019)		Consuntivo 2022
	Preventivo 2024	Preventivo 2023	
Costi smaltimento RSU	561'540.00	556'780.00	593'273.77
Introito TsS	675'630.00	650'284.00	713'769.99
Eccedenza a sgravio costi di gestione CNU	114'090.00	93'504.00	120'496.22
Differenza "eccedenza TsS"		20'586.00	-6'406.22

L'aumento previsto dei ricavi derivanti dalla vendita dei sacchi ufficiali, rispettivamente dell'eccedenza da bonificare ai Comuni a sgravio dei costi di gestione, è da ricondurre, principalmente, al ritocco verso l'alto dell'ammontare della TsS, favorito dalla diminuzione dei costi di produzione degli involucri.

Infatti a partire dal 2023, dopo 2 anni di continui rincari, si è registrato un leggero calo dei prezzi delle materie prime del polietilene, sebbene siano rimasti su valori elevati.

Di conseguenza la ditta fornitrice dei sacchi ufficiali, Petroplast AG (PEV), conformemente alle disposizioni contrattuali, ha adeguato i prezzi degli imballaggi all'indice di riferimento del mese di luglio 2023.

Della riduzione dei costi di produzione (Fr. 0.022/sacco 35 litri) ne ha beneficiato l'ammontare della TsS, con un aumento di pari importo.

Come sempre le differenze dei prezzi di produzione sono conteggiate direttamente tra il CNU e la PEV, così da mantenere invariate le condizioni per i punti di vendita e per l'utente.

Ricordiamo che il prezzo di vendita degli involucri è comprensivo dei costi di produzione/distribuzione dei sacchi, dell'IVA, del margine di guadagno per i rivenditori e della tassa sul sacco.

Per quanto riguarda il peso medio del sacco, i dati parziali rilevati fino al 31.07.2023 confermano il trend di diminuzione riscontrato a partire dal 2019, contemporaneamente all'introduzione della TsS cantonale.

Anche la produzione pro-capite di RSU rimane in linea con i livelli del 2022, confermando l'incremento significativo registrato tra il 2019 e il 2020, in concomitanza con l'introduzione su scala cantonale della TsS e con la pandemia.

Permane quindi la convinzione che la causa principale di questa tendenza sia da addebitare, prevalentemente, al prezzo del sacco troppo basso, inadeguato e incoerente con il principio "chi inquina paga".

Ripristino autonomia ai Comuni e ai Consorzi nel determinare sia la tassa base, sia la TsS

Lo scorso 14.02.2023 il Gran Consiglio ha approvato l'iniziativa parlamentare generica intesa a "concedere autonomia ai Comuni nel determinare sia la tassa sul sacco sia la tassa base, modificando la Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb)".

Questa importante decisione dovrebbe permettere di ripristinare la situazione esistente prima dell'introduzione della tassa cantonale sul sacco.

Attualmente, infatti, e come dimostrato in precedenza, la mancanza di proporzionalità oggettiva tra la tassa base, che i Comuni hanno dovuto inevitabilmente aumentare, e di parecchio, e la tassa sul sacco, continua ad avere un effetto disincentivante e a pregiudicare lo smaltimento ecologico dei rifiuti.

La situazione odierna è ingiusta per le persone che si sforzano di ridurre i rifiuti perché la loro tassa base serve anche a coprire i costi provocati da chi ha un comportamento meno virtuoso. Un aumento della tassa sul sacco ripristinerebbe l'incentivo a non produrre rifiuti, a riciclarli o a smaltirli separatamente. Inoltre metterebbe i Comuni nelle condizioni di ossequiare pienamente il principio di copertura dei costi.

Spetta ora al Governo elaborare una proposta di modifica della LALPAmb e definire le modalità e i nuovi parametri per la definizione delle tasse per il finanziamento della gestione dei rifiuti.

Visto l'ampio margine di discrezionalità che dispone il Cantone nella definizione delle tasse necessarie a finanziare lo smaltimento dei rifiuti urbani, è auspicabile che venga individuato un modello più conforme al principio di causalità e che conceda ai Comuni la facoltà di includere la copertura del costo dei trasporti e di raccolta (o di parte di essi) nella tassa sul sacco, così come richiesto dall'iniziativa parlamentare.

Dalle informazioni a nostra disposizione la, SPAAS, in collaborazione con la SEL, sta lavorando su questo argomento.

Considerando i tempi tecnici e amministrativi, possiamo ipotizzare che la modifica legislativa potrà entrare in vigore a partire dal 1.01.2025.

GESTIONE CORRENTE

Spese e ricavi per genere di conto

GESTIONE CORRENTE		Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
3	SPESE	2'295'540.00		
30	Spese per il personale	1'309'060.00		
31	Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio	363'940.00		
33	Ammortamenti beni amministrativi	35'000.00		
34	Spese finanziarie	4'500.00		
36	Spese di trasferimento	566'540.00		
39	Addebiti interni	16'500.00		
4	RICAVI	990'140.00		
42	Tasse e retribuzioni	970'630.00		
43	Ricavi diversi	3'010.00		
44	Ricavi finanziari	0.00		
46	Ricavi da trasferimento	0.00		
49	Accrediti interni	16'500.00		
FABBISOGNO CONSORTILE		1'305'400.00	1'288'958.00	1'136'359.99

La tabella di ricapitolazione di costi e ricavi suddivisi per genere di conto evidenzia in dettaglio le nuove componenti del piano contabile MCA2 che differiscono in modo sostanziale dal precedente modello. Questa diversa impostazione di contenuti dei gruppi di conto è all'origine del mancato raffronto tra preventivo 2024 e dati contabili precedenti.

Spese e ricavi per centro di costo

Non potendo effettuare i consueti raffronti con il preventivo e consuntivo precedenti, vengono riportate solo indicazioni puntuali e, solo laddove è possibile e significativo, sono fornite delle informazioni su variazioni di costi e ricavi.

Va inoltre sottolineato che con il nuovo modello contabile alcuni conti hanno subito degli spostamenti all'interno del piano contabile. Altri conti sono stati sostituiti e rinominati, altri ancora sono stati scorporati.

Come riferito in precedenza è stata introdotta una quantità significativa di nuovi conti di dettaglio; il numero complessivo è salito da ca. 70 a ca. 130 conti.

3 SPESE CORRENTI		Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
001	Organi del consorzio e Amministrazione generale	355'000.00		

3010.000	Stipendi personale fisso	238'600.00	230'200.00	
----------	--------------------------	------------	------------	--

L'incremento degli stipendi è da ricondurre:

- all'adeguamento dei salari al rincaro (stimato all'1.5%), conformemente all'art. 46 ROD. L'entità dell'adeguamento verrà determinato al momento in cui sarà pubblicato il tasso di rincaro riferito al mese di novembre;
- agli aumenti annuali di stipendio previsti dal ROD.

E' importante ricordare che il personale d'ufficio si occupa anche della gestione amministrativa del CDA, dal quale il CNU recupera una partecipazione finanziaria in base al tempo effettivamente prestato e più precisamente come indicato nel commento alla voce contabile 001.4260.001 "Recupero CDA per il segretariato".

La segreteria in comune porta con sé indubbi vantaggi economici e organizzativi, garantisce inoltre una razionalizzazione del servizio, assicurando flessibilità nella gestione amministrativa.

3	SPESE CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
002	Finanze	39'500.00		

3401.001	Interessi prestiti	3'500.00	1'500.00	
-----------------	---------------------------	-----------------	----------	--

L'onere per gli interessi su prestiti presenta un costo superiore dovuto all'inasprimento della politica monetaria.

Nel 2023, il prestito Banca Stato di Fr. 150'000.00, in scadenza il 7.06.2023, è stato rinegoziato ad un tasso d'interesse elevato del 2.28% (tasso precedente 0.90%).

3	SPESE CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
003	Servizio raccolta rifiuti	1'312'500.00		

3010.000	Stipendi personale fisso	608'200.00	589'400.00	
-----------------	---------------------------------	-------------------	------------	--

Tutti gli stipendi del personale sono stati adeguati al rincaro (stimato all'1.5%), conformemente all'art. 46 ROD. L'entità dell'adeguamento sarà determinato al momento in cui sarà pubblicato il tasso di rincaro riferito al mese di novembre.

In aggiunta al citato rincaro, i dipendenti che non hanno ancora raggiunto il massimo delle rispettive classi hanno beneficiato dell'aumento annuale previsto dal ROD.

Questi sono i motivi della maggior spesa prevista.

3010.001	Stipendi personale avventizio	215'000.00	213'000.00	
-----------------	--------------------------------------	-------------------	------------	--

Si prevede un fabbisogno di mano d'opera avventizia analogo a quello del 2023. Il credito è destinato a coprire le prestazioni necessarie per completare l'organico degli scaricatori e per supplire le assenze del personale fisso dovute a malattia, infortunio e vacanza.

3101.000	Carburanti	94'000.00	106'500.00	
-----------------	-------------------	------------------	------------	--

Rispetto al 2023 si prevede una diminuzione della spesa per il carburante, sebbene il fabbisogno rimanga sostanzialmente invariato.

Il motivo è da ricondurre al calo del prezzo medio del diesel osservato nel 2023.

Nonostante questa lieve tendenza al ribasso, la spesa rimane elevata, principalmente a causa delle note difficoltà di approvvigionamento a livello globale, che continuano a influire negativamente sull'economia.

3151.000-3151.100	Manutenzione veicoli e macchinari (spesa complessiva)	43'500.00		
--------------------------	--	------------------	--	--

Per questa serie di conti il raffronto con il passato è solo parzialmente possibile, poiché sono stati apportati diversi cambiamenti al piano conti, con lo scorporo/l'aggiunta di costi da altre categorie, sommati/dedotti ad altre voci contabili.

Indicativamente possiamo segnalare un leggero incremento della spesa complessiva rispetto al 2023, riconducibile a fattori congiunturali.

La valutazione dei costi è stata effettuata in collaborazione con il capo officina.

3	SPESE CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
004	Gestione discarica	27'000.00	22'800.00	

3132.100	Analisi e controllo acqua di falda	6'000.00	0.00	
-----------------	---	-----------------	------	--

Dal 2024 i costi per le analisi e il controllo dell'acqua di falda saranno a carico del CNU. Precedentemente queste prestazioni venivano svolte a titolo gratuito dal laboratorio cantonale della SPAAS.

Questo il motivo della maggior spesa prevista.

3910.000	Prestazioni da personale servizio raccolta	16'500.00		
-----------------	---	------------------	--	--

Questo nuovo conto del modello MCA2 ha la funzione di trasferire costi da un servizio che li ha sostenuti (nel nostro caso dal servizio raccolta rifiuti) al servizio che ne ha beneficiato (nel nostro caso al servizio gestione discarica).

A fronte di questi costi sono rilevati altrettanti ricavi al nuovo conto 003.4910.000.

Si tratta pertanto di addebiti/accrediti interni.

3	SPESE CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
005	Smaltimento rifiuti solidi urbani	561'540.00	556'780.00	

Sulla scorta dei dati registrati fino al 31.07.2023 abbiamo definito il quantitativo presumibile di RSU da smaltire nel 2024.

Rispetto al 2023 si prevede un leggero aumento della produzione di rifiuti nelle Tre Valli:

	Preventivo 2024	Preventivo 2023
Quantitativo RSU in Ton.	4'011.00	3'977.00
Tariffa smaltimento ACR in Fr.	140.00	140.00
Costo smaltimento totale in Fr.	561'540.00	556'780.00
Differenze		4'760.00

La prevista crescita del volume dei rifiuti va associata, verosimilmente, alle mutate abitudini di consumo riscontrate a partire dalla fase di emergenza del Covid-19 e, soprattutto, al prezzo del sacco troppo basso (minor attenzione nel riempire i sacchi).

L'aumento della spesa è quindi in relazione all'aumento del volume di RSU che si prevede di eliminare presso l'ICTR di Giubiasco.

4	RICAVI CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
001	Organi del consorzio e Amministrazione generale	124'510.00		

4260.001	Recupero CDA per il segretariato	124'000.00	113'500.00	
-----------------	---	-------------------	------------	--

Oltre alle prestazioni che annualmente il personale CNU svolge per il CDA, il recupero dal CDA per la segreteria comprende la quota parte dei costi sostenuti/anticipati dal CNU per materiale di cancelleria, contratti e abbonamenti informatici, licenze, spese postali e altro.

In passato questi importi venivano contabilizzati alle entrate nella voce "Diversi e imprevisti".

Pertanto, rispetto al 2023, è previsto un aumento del recupero della partecipazione per il segretariato in comune e, conseguentemente, una diminuzione delle entrate diverse (cto 001.4309.000).

4	RICAVI CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
002	Finanze	0.00		

Nessun commento particolare.

4	RICAVI CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
003	Servizio raccolta rifiuti	190'000.00		

4260.010	Raccolta scarti vegetali (Biasca)	45'000.00	45'000.00	
-----------------	--	------------------	-----------	--

L'importo esposto concerne l'incasso previsto dal Comune di Biasca per il servizio di raccolta degli scarti vegetali.

4260.011	Servizio raccolta carta straccia	111'000.00	113'922.00	
-----------------	---	-------------------	------------	--

I costi del servizio di raccolta separata della carta straccia sono ripartiti tra i Comuni interessati che fanno capo al CNU per questo servizio.

La valutazione ha tenuto conto dei dati effettivi rilevati nel 2022 e nel 2023 (fino alla fine di luglio).

4910.000	Accredito interno per prestazioni personale	16'500.00		
-----------------	--	------------------	--	--

Si richiama il commento alla voce contabile 004.3910.000 "Prestazioni da personale servizio raccolta".

4	RICAVI CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
004	Gestione discarica	0.00		

Nessun commento.

4	RICAVI CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
005	Smaltimento rifiuti solidi urbani	675'630.00	650'284.00	

Nella precedente contabilità queste entrate venivano riunite in un unico conto "Tassa sul sacco".

In merito al previsto incremento dei proventi della vendita degli involucri ufficiali ci siamo ampiamente espressi nelle considerazioni generali, alle quali vi rimandiamo.

Nella tabella inserita a pag. 10 del preventivo è specificato il calcolo tramite il quale è stato definito l'introito della TsS, pari a Fr. 675'630.00.

4	RICAVI CORRENTI	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022
006	Contributi comunali	1'305'400.00	1'288'958.00	

La ripartizione del fabbisogno consortile risulta dalla tabella a pag. 9, annessa al preventivo.

INVESTIMENTI

Uscite

Rinnovo parco veicoli

Come indicato nel M. 2-2023, al quale vi rimandiamo, nel 2024 è previsto l'acquisto di un nuovo autocarro di raccolta in sostituzione dell'attuale autocarro Renault 7.5 Ton.

Un rinnovo periodico del parco veicoli, oltre a ridurre gli onerosi interventi di manutenzione e revisione, è garanzia di sicurezza, di efficienza e di disponibilità di veicoli sempre in perfetto stato di marcia.

Entrate

Prelievo dall'accantonamento

La spesa per l'acquisto del nuovo autocarro non andrà a gravare sulle finanze dei Comuni. Per il finanziamento si farà capo all'accantonamento "Riserve per revisioni veicoli e macchinari".

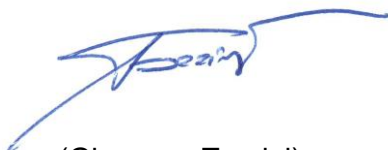
* * * * *

Signori Consiglieri,

la Delegazione consortile è a vostra completa disposizione per fornirvi tutte le ulteriori informazioni integrative al presente messaggio, che vi invita ad approvare, congiuntamente al Preventivo 2024, votando l'annesso disegno di decreto.

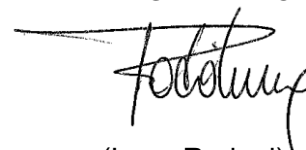
PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

IL PRESIDENTE:



(Giuseppe Tozzini)

IL SEGRETARIO:



(Luca Rodoni)

(disegno)

DECRETO

concernente l'approvazione del Preventivo 2024 del Consorzio
(del)

IL CONSIGLIO CONSORTILE

del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli

- visto il messaggio No. 3/2023 del 25 ottobre 2023 della Delegazione consortile

d e c r e t a :

Art. 1. Il bilancio Preventivo del Consorzio per l'esercizio 2024 che prevede:

ricavi correnti di	Fr.	314'510.00
ricavi tassa sul sacco di	Fr.	675'630.00
spese correnti di	Fr.	2'403'880.00

è approvato.

Art. 2. La Delegazione consortile è autorizzata ad incassare dai Comuni i costi per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti comunali per l'importo di **Fr. 1'305'400.00.**

Art. 3. Si prende atto del Preventivo degli investimenti con un saldo a pareggio di Fr. 129'500.00.